

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto
Adige

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE I
SERVIZI E IL TURISMO**
in lingua italiana
“CLAUDIA de’ MEDICI”



Via S. Quirino, 37 – 39100 Bolzano

Tel. 0471 28.80.85 – 28.14.97

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it

PEC: IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
**OBERSCHULZENTRUM FÜR SOZIALWISSENSCHAFTEN
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**
in italienischer Sprache
„CLAUDIA de’ MEDICI”

Quireinerstrasse 37 – 39100 Bozen

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ed approvato dal Consiglio di classe in data 12/05/2025



Classe V A

INDIRIZZO: Istituto Professionale dei Servizi Commerciali

Anno scolastico 2024/25

Sommario

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- Descrizione del contesto generale 4
- Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale 4
- Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti 6

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Profilo della Classe: 7
 - o Dati generali della classe 7
 - o Andamento educativo-didattico della classe 7
 - o Livello di preparazione raggiunto 7
- Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio 8

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

- Obiettivi di apprendimento comuni 9
- Obiettivi Comunicativi 9
- Obiettivi Cognitivi 9
- Obiettivi Formativi 9
- Metodologie di insegnamento utilizzate nell'attività didattica 10
- Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi 10
- Strumenti di verifica e metodi di valutazione: 10
 - o La valutazione 10
 - o Valutazione in ingresso 10
 - o Valutazione in itinere 10
 - o Strumenti utilizzati per la verifica 11
 - o Valutazione sommativa 11
 - o Griglia di valutazione 11
- Attività di recupero e potenziamento 11
- Attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurricolare 12
- Percorsi tematici e pluridisciplinari 13
- Area di Educazione Civica 15
- PCTO 17
- Moduli di orientamento 18
- Attività in preparazione per l'Esame di Stato: 20
 - o Prima prova scritta: 25 Marzo 2025 20
 - o Seconda prova scritta: 3 Aprile e 6 Maggio 20
 - o Terza prova scritta: 29 Aprile 21

PARTE IV: PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

- <i>Lingua e letteratura italiana</i>	23
- <i>Storia</i>	30
- <i>Tecniche di comunicazione</i>	33
- <i>Tedesco L2</i>	36
- <i>Inglese</i>	43
- <i>Scienze Giuridiche</i>	47
- <i>Scienze Motorie</i>	51
- <i>Tecniche amministrative dei servizi commerciali</i>	58
- <i>Matematica</i>	62
- <i>Religione</i>	65

PARTE V: FIRME

- <i>Firme</i>	70
----------------	----

ALLEGATI

- <i>Simulazioni prove scritte</i>	
- <i>Griglia di valutazione Prove scritte</i>	
- <i>Griglia di valutazione Colloquio</i>	
- <i>Relazioni di presentazione candidati con BES</i>	

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

Descrizione del contesto generale

L'IISS Claudia de' Medici di Bolzano è costituito da due corsi diurni: il Social Media Marketing, in attivo da quattro anni e i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, partito da questo anno scolastico (2024/2025). Lo storico corso Servizi Commerciali terminerà nell'anno scolastico 2024/2025 mentre il tradizionale indirizzo dei Servizi Socio-sanitari terminerà fra 4 anni.

Sono, inoltre, attivati corsi serali ad indirizzo economico aziendale e sociale. Questi corsi si adattano alle esigenze dello studente/lavoratore impossibilitato a frequentare corsi diurni.

Caratteristica di fondo dell'istituto "Claudia de' Medici" è di essere una scuola secondaria di secondo grado, con finalità di formazione generale e professionale che punta innanzitutto a formare persone e cittadini consapevoli, con la capacità di interagire con altre persone e culture, riconoscendo e rispettando la dignità di valori, credenze e tradizioni diverse.

Al centro del lavoro c'è la relazione tra insegnante e studente, visto non solo nella sua individualità, ma anche all'interno del gruppo classe, per creare un rapporto onesto e chiaro, basato sulla fiducia reciproca e che coinvolga anche le famiglie. La scuola pone al centro lo studente, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento personali, allo scopo di orientarlo e di far emergere i talenti individuali; la scuola deve essere il luogo in cui l'alunno scopre sé stesso e le proprie potenzialità espressive e comunicative, sviluppa abilità creative e capacità di lavorare in gruppo, perché queste sono le competenze professionali specifiche richieste dall'attuale mondo del lavoro. Per conseguire tali obiettivi la scuola si basa su una metodologia d'insegnamento teorico/pratica, nella quale la teoria delle ore di insegnamento tradizionale, integrata da interventi di esperti esterni di ogni indirizzo, viene approfondita e veicolata con la fase pratica attraverso la partecipazione attiva ai progetti proposti, caratterizzati dal "fare esperienza" per assimilare le conoscenze teoriche e farle diventare competenze, ovvero bagaglio culturale spendibile nel mondo del lavoro.

Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed

internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua tedesca e inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che
- riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo della Classe

Dati generali della classe

La classe risulta composta da 12 studentesse e 6 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta.

La classe si è formata, dopo un biennio integrato con una sezione dell'indirizzo socio-sanitario e si è successivamente implementata con studentesse e studenti provenienti da altri percorsi di studio, e, alcuni, con recente background migratorio.

Andamento educativo-didattico della classe

Come si può evincere dalla tabella che segue, la classe ha registrato una frammentaria continuità didattica, a causa di diversi avvicendamenti, soprattutto nelle materie di indirizzo e nell'area linguistica. Questo ha comportato tempistiche e modalità di adattamento ai diversi stili educativi e didattici e, talvolta, il confronto con alcuni nuovi docenti si è rivelato non facile. Durante l'anno in corso, la classe ha interagito in modo complessivamente corretto nel dialogo educativo con i singoli docenti e, come naturalmente avviene, gli argomenti svolti e le tematiche proposte hanno incontrato diversi gradi di interesse. Lo studio e l'approfondimento, per alcuni, è stato finalizzato esclusivamente all'esito delle prove, mentre in alcuni casi è stato diligente e continuato. Nel corso del triennio si è comunque registrata una maturazione generale nell'atteggiamento relativo all'istruzione scolastica.

Livello di preparazione raggiunto

La preparazione raggiunta dalla classe evidenzia livelli mediamente discreti, ma differenziati in relazione all'impegno, alla partecipazione e alle attitudini di ogni singolo alunno. Le competenze di base sono differenti anche per i differenti percorsi scolastici effettuati da alcuni di loro. Nonostante ciò, alcuni hanno evidenziato impegno e costanza nel superare le difficoltà, ottenendo risultati decisamente soddisfacenti. Eterogenee le attitudini evidenziate dalla classe in ordine all'analisi, alla sintesi ed ai collegamenti nonché alla rielaborazione personale ed alla piena autonomia nello studio. Gli obiettivi formativi sono stati raggiunti da quasi tutta la classe, evidenziando un livello mediamente discreto.

Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio

Materia	Docente	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana/Storia	Rita Grassiccia	X	X	X
Tedesco L2	Stephanie Schwarzer			X
Lingua inglese	Maria Teresa Particco			X
Matematica	Bilal Sassi			X
Scienze motorie e sportive	Filomena Amato			X
Religione	Sergio Tripodo	X	X	X
Scienze giuridiche	Santa Savini			X
Tecniche amministrative dei servizi commerciali	Juljan Bakri			X
Tecniche di Comunicazione	Rossella Carrieri			X
ITP	Rossana Piccione		X	X

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi di apprendimento comuni

Secondo le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli, che assegna grande rilevanza alle competenze trasversali e alla Raccomandazione n. 12/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo così come recepita nel nostro ordinamento dal regolamento sull'obbligo d'istruzione, si sono anzitutto individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi.
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni.
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali.

Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove.
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici.
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali.

Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

Metodologie di insegnamento utilizzate nell'attività didattica

Gli insegnanti hanno utilizzato la lezione frontale integrata con la lezione interattiva e, in alcune discipline, l'utilizzo sistematico dei laboratori. Si è fatto ricorso ai lavori di gruppo, alle analisi critiche guidate, all'analisi di casi pratici. Le studentesse e gli studenti sono stati sollecitati ad utilizzare mezzi multimediali per presentare i loro approfondimenti. Si rimanda alle relazioni delle singole discipline, in merito alle specificità.

Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi

Per quanto riguarda i materiali di supporto ai contenuti si è fatto uso, principalmente, dei libri di testo, integrati comunque con dispense e appunti, di testi normativi, sussidi audiovisivi, articoli di giornali, riviste e internet. La scansione temporale del trimestre e del pentamestre ha realizzato tempi di verifiche, così come previste dal PTOF. La biblioteca scolastica è stata utilizzata anche per piccoli gruppi di lavoro. Per alcune discipline si è utilizzato il laboratorio informatico. La classe è stata spesso sollecitata a presentare sintetici lavori di approfondimento in modalità multimediale.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

La valutazione

Il percorso seguito dall'Istituto in merito alla valutazione è stato individuato con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. È stato sottolineato più volte come la valutazione non sia solo una media di voti, ma sia il risultato di una serie di osservazioni, valutazione dei progressi in itinere, interesse e partecipazione alle diverse esperienze educativo-didattiche.

Valutazione in ingresso

Vista la difficoltà nel mantenere la continuità didattica dalla maggior parte dei docenti facenti parte del CdC, prima di programmare il percorso didattico sono state fatte delle osservazioni sistematiche relativamente all'accertamento dei prerequisiti per ciascuna disciplina.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere è stata quella che nell'arco dell'anno lo studente ha acquisito relativamente a:

- conoscenze
- capacità
- competenze

La scala di valutazione viene espressa con voti da 4 a 10 decimi con sufficienza a 6 decimi.

Strumenti utilizzati per la verifica

Gli insegnanti hanno fatto ricorso a diverse tipologie di verifica:

- colloqui orali
- test scritti a risposte multiple e a domande aperte
- trattazione sintetica di un argomento
- esercitazioni
- risoluzione di casi pratici
- analisi guidata di testi
- prove di comprensione di testi
- temi in classe
- presentazioni multimediali
- ricerche

Valutazione sommativa

Si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, del progresso ottenuto rispetto alla situazione iniziale e dell'assiduità nella frequenza.

Griglia di valutazione

Per quanto riguarda la definizione dei voti si è adottata la scala numerica da quattro a dieci decimi (con i corrispondenti livelli di rendimento), utilizzando le tabelle di valutazione previste per le singole discipline. In allegato al documento le griglie utilizzate per le prove scritte. I docenti coinvolti nelle prove scritte hanno adottato griglie comuni per tutta la classe.

Attività di recupero e potenziamento

Visto l'impegno settimanale delle studentesse e degli studenti (35 ore) sono state attivate, prevalentemente, azioni di recupero in itinere cercando di utilizzare il tempo scuola e uno sportello disciplinare di Matematica durante tutto l'anno. È stato, inoltre attivato, un corso preparatorio alla terza prova d'esame (tedesco) e un corso di inglese, programmati all'interno delle scelte che il Collegio dei Docenti ha approvato con le risorse PNRR. Infine, i docenti di Tecniche delle Comunicazioni e Tecniche professionali per i servizi commerciali hanno attivato un corso di approfondimento per un totale di 6 ore ciascuno.

Attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurricolare

La classe, durante il quinto anno, ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Incontro on line organizzato da Istituto per gli Studi di Politica Internazionale dal titolo "Un anno dopo, la guerra in Medio Oriente si allarga?" (7/10)
- Visita guidata alla mostra "Matteotti 100 anni" curata dal Comune di Bolzano (16/10)
- Incontro in Aula Magna con i gemelli Rahmani, figli della premio Nobel 2022 Narges Mohammadi, ora in carcere per le battaglie per i diritti civili
- Incontro, presso il teatro Cristallo, con il sig. Cecchettin, per riflettere sul fenomeno della violenza di genere (14/11)
- Visita guidata al Vittoriale degli Italiani (28/11)
- Incontro in Aula Magna con il giornalista professionista *Massimo Mapelli*, vicecapo della redazione Cronaca e inviato di La7 che ha affrontato il tema della comunicazione in merito a guerre, questione ambientale, cronaca (25/11)
- Incontro con l'associazione AIDO (10/1)
- Visione del docu-film "Un altro domani" di Soldini e Mainardi, un'indagine ricca di testimonianze di persone che si sono rese responsabili di maltrattamenti e soprusi psicologici (23/1)
- Incontro scuola-impresa presso la Libera Università di Bolzano "Creiamo futuro insieme - Gemeinsam Zukunft gestalten - Shaping our future together" . Tre aziende, Würth Italia, Alpitronic e Mobilrot, si sono confrontate sul tema dell'intelligenza artificiale e sulle possibilità che essa apre in diversi ambiti. In particolare, Würth ha affrontato il tema dell'IA nel settore marketing/comunicazione, Alpitronic ha trattato di IA nello sviluppo del prodotto e Mobilrot ha portato un esempio di digitalizzazione del processo produttivo. (24/3)
- Incontro in Aula Magna con una psicologa referente dell'Ufficio Orientamento dedicato alle classi quinte (13/5)
- Visita guidata alle trincee della Prima Guerra Mondiale, presso il Nagià Grom e al Museo della Guerra di Rovereto (19/5)
- Incontro in Aula Magna con Coopbund per un'azione di orientamento rivolta alle classi quinte (27/5)
- Visita guidata al Monumento della Vittoria di Bolzano per approfondire la storia del nostro territorio tra il 1918 e il 1945 (28/5).
- Visita Dachau e tribunale di Norimberga in occasione del soggiorno linguistico/PCTO (Marzo 2025)

Percorsi tematici e pluridisciplinari

I docenti del Consiglio di Classe hanno sempre cercato di operare in un'ottica inter/pluridisciplinare sollecitando in classe, ove possibile, collegamenti con altre discipline.

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomento	Attività
FOCUS A – Guerre del presente e del passato	Lingua e letteratura italiana	La letteratura e la guerra: Ungaretti e D'Annunzio. Il futurismo. Il neorealismo. "La storia" di Elsa Morante. "Resto qui" di Balzano: L'Alto Adige tra le due guerre.	Letture partecipate in classe, tratte dall'antologia. Lettura integrale del romanzo di Balzano. Video e fotocopie a tema
	Storia	Le guerre mondiali e le loro implicazioni fino ad oggi La guerra partigiana: esistono guerre giuste? L'Alto Adige tra le due guerre	Fotocopie "Bandite" docu-film sulla resistenza. Incontro con Massimo Mapelli. Storia locale: visita guidata al Museo '18-'45 Visita guidate alle trincee del Nagià Grom. Lezioni partecipate
	Tedesco L2	Erster Weltkrieg (1914-1918). Zweiter Weltkrieg (1939-1945) Adolf Hitler und "Mein Kampf" Hitlerputsch + Option	Analisi dei documenti caricati su Classroom e pagine prese dal Libro "Literatur erleben"
	Lingua inglese	WWI – WWII – The Israeli-Palestinian conflict	Lezione partecipata, video e analisi di documenti caricati su Classroom
	Tecniche amministrative dei servizi	Strategia e pianificazione	Considerazioni e discussioni sulla programmazione e

	commerciali		pianificazione in altri ambiti e discipline
	Scienze giuridiche	Art. 11 Costituzione La Carta delle Nazioni Unite e le convenzioni di Ginevra	Lezione partecipata e analisi di documenti digitali
	Tecniche di comunicazione	La guerra e i mass media – il fotogiornalismo; la funzione dei mass media nelle guerre del presente.	Lezione partecipata, video e documenti di approfondimento
FOCUS B – La propaganda	Storia	Il ruolo della propaganda nelle dittature	Video e approfondimenti (fotocopie) in merito ai totalitarismi del '900
	Tedesco L2	Propaganda im ersten und zweiten WK	Discussione e analisi di testi digitali
	Lingua inglese	Marketing & marketing mix	Lezione partecipata e analisi di materiale fotocopiato fornito dalla docente
	Scienze giuridiche	La cittadinanza digitale.	Lezione partecipata e analisi di documenti digitali
	Tecniche di comunicazione	Propaganda e la sua evoluzione, i manifesti, il futurismo	Lezione partecipata e analisi di documenti
FOCUS C – Le crisi economiche	Storia	La crisi del '29. Le crisi economiche, politiche e culturali dopo le guerre	Video. Lezioni partecipate. Riferimenti alle crisi dei nostri giorni
	Lingua inglese	The Great Depression – The New Deal	Lezione partecipata, video, materiale fotocopiato fornito dalla docente
	Scienze giuridiche	Art. 47 Costituzione: la tutela del risparmio	Lezione partecipata e analisi di documenti digitali
	Tecniche di comunicazione	La crisi economia del 2008, la perdita della casa e la riorganizzazione attraverso la rete e i social media: il caso "Nomadland"	Lezione partecipata e analisi di documenti

Area di Educazione Civica

L'Educazione Civica è, nel nostro Istituto, uno strumento flessibile e interdisciplinare che i consigli di classe utilizzano per migliorare la crescita delle studentesse e degli studenti in ogni anno scolastico. Come principio fondamentale si promuove l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta all'illegalità in tutte le sue forme e importanza della convivenza civile all'interno della comunità. Totale di 40 ore.

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomento	Attività
FOCUS A – La figura della donna dal '900 ad oggi	Lingua e letteratura italiana	Elsa Morante e "La Storia". La figura della donna nella letteratura (da Verga al neorealismo). Lecture antologiche relative alle questioni di genere.	Lecture in classe con evidenziazioni dei ruoli femminili. Lezione partecipata. Fotocopie e video
	Storia	Il ruolo delle donne nelle guerre. Staffette e partigiane. Gli articoli della Costituzione relativi alla parità.	Docu-film Bandite Fotocopie: il ruolo delle donne nelle guerre. Analisi di alcuni articoli della Costituzione
	Tedesco L2	Die Rolle der Frau im ersten WK; Frauen in der Nachkriegszeit und Wahlrecht Revolutionäre Frauen in der Geschichte	Ricerca svolta dagli studenti e analisi di testi digitali
	Inglese	Gender-based violence; viewing of the film: Three Billboards Outside Ebbing, Missouri	Attività pre e post visione film
	Scienze giuridiche	La sospensione del rapporto di lavoro – la maternità. Parità di genere e aziende certificate.	Lezione partecipata e analisi di casi pratici

	Tecniche di comunicazione	Stereotipi di genere nei mass media (ruolo dell'influencer marketing)	Lezione partecipata, video, attività di gruppo
FOCUS B - Cittadinanza digitale	Lingua e letteratura italiano	Il ruolo dell'Intelligenza Artificiale oggi	Evoluzione del computer e delle due potenzialità (slide)
	Storia	La biografia e le intuizioni di Alan Turing	Video e schede in collaborazione con ITP di laboratorio
	Tecniche amministrative dei servizi commerciali	L'utilizzo dell'intelligenza artificiale nello sviluppo di un gioco	Utilizzo dell'AI nella creazione di un gioco in attività laboratoriale
	Scienze giuridiche	Documenti informatici e firma digitale. DigiComp 2.2 la nuova certificazione delle competenze digitali. IA e responsabilità civile.	Lezione partecipata e analisi di documenti digitali
	Tecniche di comunicazione	Fake news e disinformazione online (il ruolo attivo del cittadino digitale)	Approfondimento attraverso documenti digitali e lezione interattiva
FOCUS C - Diritti e Costituzione	Storia	L'assemblea Costituente e il 2 Giugno. La nascita della Costituzione: i primi 12 articoli. I diritti negati oggi nel mondo	Incontro con i fratelli Rahmani. Il voto alle donne: il 2 Giugno Il 25 Aprile: diritto alla libertà? Il discorso di Calamandrei
	Tedesco L2	Südtiroler Autonomiestatut; Schutz der Minderheiten	Analisi sul sito web della provincia e documento riassuntivo fornito dalla docente
	Scienze giuridiche	Libertà e uguaglianza. Artt. 3, 29, 37, 48 Costituzione	Lezione partecipata, uso e consultazione della Costituzione

	Tecniche di comunicazione	L'evoluzione del fattore umano, dalla cultura contadina a una cultura industriale, la teoria di Maslow e la teoria di Herzberg.	Lezione partecipata e materiale riassuntivo fornito dalla docente
--	---------------------------	---	---

PCTO

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento inizia dal terzo anno, offrendo agli studenti la possibilità di conoscere e fare un'esperienza lavorativa e professionale presso le aziende del territorio. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informali. Come ulteriore valore aggiunto, i PCTO sono fortemente vocati a incrementare la motivazione allo studio in quanto facilitano il successo formativo, agevolano l'orientamento e creano aspettative positive verso il mondo del lavoro.

Anno	Unità didattiche /Ore	Sede/Aziende
Terzo anno	35	Simulazione d'impresa presso Confcooperative.
Quarto anno	12 90 4	Attività di preparazione allo stage in azienda, Stage di 3 settimane presso diversi enti sul territorio, Incontro con Confindustria Alto Adige
Quinto anno	72 2	Norimberga (Germania), in vari settori, Incontro con Confindustria Alto Adige

In coerenza con quanto previsto dall'ordinamento degli istituti professionali, che richiama l'attenzione sullo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, i PCTO sono stati svolti regolarmente.

Per ogni studente si è cercato l'inserimento lavorativo più adatto alle sue competenze, tenendo presente l'importanza delle lingue. Il tutoraggio degli stages, la valutazione da parte dei datori di lavoro e il feedback finale hanno dimostrato che i risultati conseguiti dagli studenti sono positivi, ottimi in alcuni casi.

Moduli di orientamento

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di orientamento in uscita sia in maniera individualizzata che di classe, con il supporto e la presenza del DOCENTE TUTOR, che ha la funzione di supportare le alunne/gli alunni nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a individuare interessi, capacità, talenti in vista di un obiettivo futuro.

Per le classi quinte, così come stabilito all'interno del PTOF, sono state proposte attività per affrontare in modo consapevole e responsabile il proprio futuro con il progetto "Avere le idee chiare". Tutte queste attività hanno avuto come obiettivo l'analisi dei bisogni e le attitudini personali (competenze, talenti) attraverso questionari e colloqui individuali. I moduli di orientamento sono uno strumento essenziale per aiutare le alunne/gli alunni a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

In particolare, sono state svolte:

ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATA:

- Compilazione questionari per la rilevazione dei bisogni, delle attitudini e delle opportunità professionali e formative post -diploma;
- Colloqui individualizzati;
- Accesso in piattaforma UNICA e compilazione del curriculum dello studente dell'E-portfolio e del Capolavoro

ATTIVITA' DI CLASSE

- Incontro con Unicollege;
- Incontro con l'ufficio orientamento ripartizione 40
- Incontro con coopbund per la conoscenza e l'approfondimento della realtà della cooperazione sul nostro territorio;
- Attività inerenti in PCTO scelto e svolto

Le attività sono state volte tenendo conto delle indicazioni inserite all'interno dell'Allegato 6 del PTOF.

In allegato la tabella con il dettaglio delle attività svolte, nell'ambito delle 30 ore curriculari previste dalle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1.

CLASSE 5A	ATTIVITÀ	DATA	OR E
	Presentazione tutor e piattaforma	25.10.2024	1
	Modulo Google per questionario	08.11.2024	1
	Ufficio orientamento	13.05.2025	4
	AIDO	10.01.2025	2
	Incontro cooperative	30.04.2025	3
	Piattaforma UNICA	07.04.2025	3
	UNICOLLEGE	13.01.2025	2
	Attività Piattaforma UNICA	23.01.2025	3
	Scuola impresa UNIBZ	24.03.2025	2
	CAPOLAVORO E QUESTIONARIO	14.05.2025	3
	PCTO – attività inerenti al percorso scelto e svolto	Nel corso di tutto l’anno scolastico	30
Ore totali			54

Attività in preparazione per l'Esame di Stato

La classe ha svolto simulazioni di prima, seconda e terza prova e colloquio d'esame.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Le simulazioni delle varie prove sono state svolte secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta: 25 Marzo 2025

Materia coinvolta: Lingua e letteratura italiana

Tipologia: tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, a scelta individuale (Tracce Straordinaria 2023)

Ore a disposizione: 6

Seconda prova scritta: 3 Aprile, 6 Maggio 2025

Avendo la Provincia di Bolzano recepito il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 concernente "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pertanto gli studenti hanno sostenuto la simulazione della seconda prova secondo la normativa vigente.

Trattandosi di un'unica prova integrata, con una "cornice nazionale generale di riferimento" che indica la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova deve riferirsi, per la simulazione, il gruppo di materia ha scelto le tipologie e i nuclei tematici fondamentali, li ha declinati in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto e ha costruito le tracce delle prove di simulazione.

Materie coinvolte: Tecniche professionali e Tecniche di Comunicazione

Tipologia: B nuclei tematici 1 e 2, C nucleo tematico 3

Ore a disposizione: 6

Terza prova scritta: 29 Aprile 2025

Materie coinvolte: Tedesco L2

Tipologia: Tutte le tipologie previste dalla normativa provinciale vigente

Ore a disposizione: 4

(dalla prova sono esclusi due studenti che non affronteranno la prova di tedesco)

Sono state svolte anche due simulazioni del colloquio orale il 26 Febbraio e il 7 maggio 2025.

PARTE IV: PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

In questa sezione sono disponibili i contenuti disciplinari svolti per
ciascuna disciplina di insegnamento

Lingua e letteratura italiana

Docente: Rita Grassiccia

Ore settimanali: 4

Libro di testo:

- Angelo Roncoroni, Cappellini, Sada, La mia nuova LETTERATURA. Dalla fine dell'Ottocento a oggi, Vol. 3 C. Signorelli Scuola, 2016
- Fotocopie ad integrazione, Video e Power Point caricati su Classroom.

Relazione finale

Sono stata l'insegnante di materie letterarie di queste studentesse e studenti per tutto il triennio e sintetizzare in poche righe tutto il nostro percorso non è semplice. La classe proviene da un biennio, in cui era integrata con una seconda dell'indirizzo sociosanitario. In terza si sono formate due classi e, contemporaneamente, si sono registrati alcuni nuovi ingressi provenienti da altre scuole. Questa situazione ha creato una certa difficoltà nel creare un gruppo classe omogeneo e coeso.

In questi tre anni, tutti, in modo diverso, hanno dimostrato di essere maturati e di aver recepito le regole della convivenza scolastica, migliorando, considerati i livelli di partenza, non solo nella disciplina, ma anche nell'impegno scolastico. I risultati sono, come sempre, diversificati, e tengono conto della specificità delle loro esperienze personali. Il clima in classe è stato, complessivamente, positivo e si è creata una relazione adeguata per un significativo apprendimento. Non sono mancati momenti dialettici, a volte anche polemici, ma sono serviti a me, come insegnante, e a loro, come discenti, per migliorare i comportamenti e le strategie per un maggiore qualità del tempo scuola. La partecipazione alle lezioni è sempre stata corretta e condivisa. Purtroppo, il lavoro svolto in aula è stato, per alcuni, l'unico momento di apprendimento, spesso finalizzato, ai momenti di verifica. Correttamente, però, bisogna riconoscere che un'altra parte della classe, minoritaria a dire il vero, ha seguito gli argomenti proposti con interesse e

studiando diligentemente quanto proposto. A volte si fidano e si affidano allo studio mnemonico e questo, talvolta, non aiuta nell'elaborare collegamenti tra le diverse discipline

Le studentesse e gli studenti che hanno un background migratorio diversificato non parlano abitualmente solo italiano e questo comporta un'evidente difficoltà nell'esposizione, sia scritta che orale.

Anche se si tratta della conclusione del percorso di studi, qualche studentessa/e evidenzia ancora delle difficoltà nell'utilizzo di un lessico appropriato e nell'organizzazione dello studio autonomo.

Lo studio della lingua e della letteratura italiana è stato finalizzato sia allo sviluppo del linguaggio come strumento di comunicazione ed espressione, sia alla formazione di uno spirito critico individuale sempre più consapevole. Per quanto in classe si sia sempre cercato di sottolineare le interconnessioni tra le diverse discipline e tra queste e l'attualità, la capacità di effettuare collegamenti non è sempre intuitiva, se non viene adeguatamente guidata. I risultati sono complessivamente discreti per quanto riguarda le conoscenze e le competenze acquisite.

A compendio delle attività in classe si è cercato, ove possibile, di affiancare anche uscite sul territorio e partecipazioni ad attività fuori dalla stretta programmazione disciplinare, risultate gradite e proficue dalle studentesse e dagli studenti.

Si è insistito molto, negli anni, nell'evidenziare collegamenti tra autori, opere e contesto storico-culturale. Le studentesse e gli studenti hanno appreso le tecniche di composizione dei testi e si sono esercitati nello sviluppare le tipologie di prove somministrate in sede d'esame. La capacità di comprensione e analisi delle diverse tipologie testuali è mediamente buono, ma non sempre corrisponde alla produzione delle stesse. Gli studenti sanno formulare semplici commenti motivati e sono quasi sempre in grado di storicizzare un testo letterario. Purtroppo, in sede di programmazione, avevo previsto moduli che non sono riuscita ad affrontare.

Il programma di storia ha analizzato la storia del Novecento, sottolineandone i nodi che ci portano fino ad oggi. La classe è stata sollecitata a strutturare discorsi, anche di tipo argomentativo, in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente corretto. Soprattutto nell'ultimo anno, la storia del Novecento, ha sollecitato la curiosità di molti, con interventi e commenti, nel complesso, soddisfacenti ed efficaci, rendendo le lezioni più interessanti e partecipate. Purtroppo, per questioni di organizzazione temporale, non è stato possibile sviluppare tutti gli argomenti previsti in sede di programmazione, soprattutto quelli inerenti gli anni '70.

Le lezioni frontali si sono trasformate in lezioni partecipate e dialogiche, cercando di coinvolgere tutti nella lettura guidata in classe dei testi inseriti nel programma finale. Le lezioni di storia sono state supportate da video e sintesi grafiche, nonché uscite sul territorio relative soprattutto alla storia locale.

Le verifiche hanno mirato all'accertamento della comprensione e organizzazione logica delle informazioni; dell'acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione; della conoscenza dei principali argomenti svolti. Le verifiche scritte, già dal terzo anno, hanno fatto riferimento esplicito alle tipologie presenti in sede di Esame di stato.

La valutazione si è basata su: quantità e qualità delle informazioni possedute; coerenza e coesione delle informazioni riportate; uso del registro linguistico adeguato; capacità di argomentare; capacità di affrontare con metodo critico un tema. Nella valutazione finale, si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo in classe, attraverso interventi pertinenti, anche non strettamente legati al momento dell'interrogazione, della capacità di autocorrezione. Per la prova scritta di italiano è stata utilizzata la griglia allegata per tutti gli studenti. Nell'utilizzo della griglia si è tenuto conto della specificità di ogni studente, bilanciando, di conseguenza i pesi. I moduli di educazione civica si sono integrati in modo naturale ai programmi di italiano e, ancor più, di storia. Per questi si rimanda al documento del 15 Maggio, alla voce educazione Civica.

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA: Lingua e letteratura italiana

IL NOVECENTO

Dall'unità d'Italia alla Prima guerra mondiale

Il primo Novecento: un'epoca nuova

Naturalismo e Verismo: Caratteri del naturalismo e caratteri del Verismo

Giovanni Verga: Le opere, i temi e le tecniche narrative

Testi:

La lupa (77-80)

Cavalleria Rusticana (82-86)

La Roba (89-92)

Il Decadentismo

Simbolismo e Decadentismo: Charles Baudelaire, **L'albatro** (132)

Il romanzo decadente: caratteristiche

Gabriele D'Annunzio: la vita, il personaggio, le opere, l'arte comunicativa, la poetica

Testi:

"L'attesa dell'amante" (Il piacere) (183-85)

La pioggia nel pineto (Alcyone) (197-200)

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica del "fanciullino"

Testi:

Lavandare (Myrica) (221)

X Agosto (Myrica) (226)

Il gelsomino Notturmo (Canti di Castelvecchio) (233)

Novembre (Myricae) (220)

Il fanciullino (218)

Il Futurismo Italiano

Un movimento d'avanguardia. L'esaltazione della modernità. Un nuovo linguaggio. Marinetti, la "caffaina d'Europa". La poetica di Marinetti: "parole in libertà", pagg. 260-61.

Filippo Tommaso Marinetti

Testi:

Il Manifesto del Futurismo (263)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (263)

Il bombardamento di Adrianopoli, in Zang Tumb Tumb (264-265)

Il romanzo del primo Novecento: Raccontare la vita moderna. Il tema della memoria. L'introspezione

Italo Svevo: La vita e la formazione. I romanzi e il tema dell'inettitudine. La coscienza di Zeno: trama, personaggi, struttura, tecniche narrative. Svevo e la psicanalisi

Testi:

L'ultima sigaretta, cap. III (362-365)

Lo schiaffo del padre, cap. IV (367-371)

Il fidanzamento di Zeno, cap. V (374-379)

Un'esplosione enorme, cap. VIII (381-383)

Luigi Pirandello: la poetica e le opere. L'umorismo. I temi e la struttura delle "Novelle per un anno". "Il fu Mattia Pascal": trama, temi, tecniche narrative

Testi:

La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata, in L'Umorismo (313);

Il treno ha fischiato (311-316);

La nascita di Adriano Meis, in Il fu Mattia Pascal, cap. XV (319-322)

Sintesi e commento del romanzo **"I quaderni di Serafino Gubbio operatore"**

Il linguaggio poetico tra tradizione e innovazione

Giuseppe Ungaretti: la vita e l'esperienza della guerra. Lo sperimentalismo linguistico. La poetica della parola. Avanguardia e tradizione. "L'Allegria": struttura, temi, stile.

Testi:

In Memoria (444)

Veglia (443)

Soldati (457)

Fratelli (474)

I fiumi (453)

La madre (460)

Il Neorealismo: l'esigenza di raccontare la realtà; Restare uomini in tempi inumani

Testi:

Cesare Pavese, **"E dei caduti che facciamo?"** da "La casa in collina" (534);

Beppe Fenoglio, **"La battaglia finale"**, da "Il Partigiano Johnny" (541);

Primo Levi, **"Questo è l'inferno"**, in "Se questo è un uomo", cap.2 (546)

Elsa Morante: la letteratura al femminile

Biografia e opere. Il romanzo storico "La Storia"

Testo: "Il bombardamento di Roma"

La questione di genere

Gender Gap 2019 (pag. 733);

Maria Lombardi, "La tecnologia: non solo per gli uomini" (pag. 736);

Dacia Maraini presenta Nadja (pag. 739)

Lettura integrale di un romanzo: "**Resto qui**" di Marco Balzano (collegamenti pluridisciplinari e temi di Educazione civica)

Scrivere per l'esame di Stato: analisi del testo letterario in versi e in prosa, testo argomentativo, Tipologia A, B, C. Analisi di tracce.

Indicazioni per lo svolgimento delle diverse tipologie e prove scritte mensili.

Storia

Docente: Grassiccia Rita

Ore settimanali: 4

Libro di testo:

- *Gentile, Ronga, Rossi, Digo, **Domande alla storia. Vol.5**, Editrice. La scuola, 2020*
- *Fotocopie ad integrazione - video (su classroom) e mappe tematiche*

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA

Unità 1. Le radici sociali e ideologiche del Novecento

La società di massa - Il dibattito politico e culturale - Suffragette e femministe

Unità 2. La Belle Epoque e l'età giolittiana

Le illusioni della Belle Epoque - L'età giolittiana - Successi e sconfitte della politica giolittiana

Unità 3. La Prima Guerra Mondiale

Le cause della guerra – Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione – L'Italia in guerra – La grande guerra – Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto – I trattati di pace

Visita guidata al museo della guerra di Rovereto e alle trincee tedesche del Nagià Grom (19/5/2025)

Unità 5. La crisi del dopoguerra in Europa

I problemi della guerra – Il dopoguerra in Italia – Il biennio rosso in Italia – Il dopoguerra in Germania

Unità 6. La crisi del 1929

Gli "anni ruggenti" negli Stati Uniti – Il big crash – Il new deal – Le ripercussioni della crisi in Europa

Unità 7. Il totalitarismo in Italia: il fascismo

L'affermazione del fascismo in Italia – Mussolini alla conquista del potere – L'Italia fascista – La politica economica del fascismo – La politica estera – L'Italia antifascista - *Albania, il Paese di fronte*

Unità 8. Il nazismo e la crisi internazionale

L'avvento del nazismo – Il terzo Reich – La Persecuzione degli Ebrei – La politica estera di Hitler – Verso la guerra

L'Alto Adige tra il 1918 e il 1945 (fotocopie)

L'Alto Adige tra le due guerre: le opzioni

Il duce a cavallo di Piazza Tribunale

Visita guidata al Museo di Piazza Vittoria '18-'45

Unità 9. La Seconda guerra mondiale

1939-40: la "guerra lampo" – 1941: la guerra mondiale – Il dominio nazista in Europa – 1942-43: la svolta – 1944-45: la vittoria degli alleati – Dalla guerra totale ai progetti di pace – L'Italia fra il 1943 e il 1945

Quali eventi si svolsero in Italia tra il 1943 e il 1945? - Docufilm: Bandite (Le donne e la Resistenza)

Unità 10. Le origini della guerra fredda

Gli anni difficili del dopoguerra – La divisione del mondo

Unità 13. L'Italia Repubblicana

L'urgenza della ricostruzione – Il 2 Giugno e la nascita della Repubblica.

L'Assemblea Costituente e la Costituzione Italiana. P. Calamandrei e il suo celebre discorso sulla democrazia (fotocopie)

La nascita della Costituzione con particolare riferimento agli artt. 1,3,5,11

Tecniche di comunicazione

Docente: Carrieri Rossella

Ore settimanali: 2

Libro di testo:

- TECNICHE DI COMUNICAZIONE. Per gli Istituti Professionali indirizzo servizi commerciali, Porto Ivonne; Castoldi Giorgio, Hoepli.

Relazione finale

La classe presenta una composizione interna eterogenea per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, interesse e regolarità nello studio e nella frequenza. Nonostante le diverse attività proposte con l'intento di stimolare la partecipazione e favorire l'interazione, la risposta da parte del gruppo classe è stata discontinua e spesso centrata sull'iniziativa dei singoli, più che su una reale collaborazione collettiva. Tale dinamica ha reso talvolta complesso costruire un clima cooperativo e un apprendimento continuativo e condiviso. Nel corso dell'anno non si sono registrati cambiamenti significativi né sul piano dell'interazione né su quello comportamentale. La classe appare ancora poco integrata e orientata alla collaborazione, con dinamiche interne che privilegiano piccoli gruppi e relazioni circoscritte. Ciò ha limitato la costruzione di una coesione di classe più ampia e solida. Durante le lezioni, l'attenzione e la partecipazione non sono state sempre costanti, con momenti di discontinuità legati alla scarsa motivazione e a difficoltà nella concentrazione. Nel complesso, pur riconoscendo le specificità e le potenzialità dei singoli, persistono criticità legate alla partecipazione attiva, alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità condivise nel lavoro scolastico.

Nel corso dell'anno sono state proposte attività e tematiche volte a stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti. Tuttavia, la risposta della maggior parte della classe è stata complessivamente altalenante, con momenti di dialogo e confronto alternati ad atteggiamenti di scarso coinvolgimento. La

metodologia didattica ha previsto l'utilizzo di strumenti interattivi e informatici, insieme a momenti di confronto aperto, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del pensiero critico e di promuovere l'autonomia nello studio. Le verifiche delle conoscenze e delle competenze sono state sempre pianificate e comunicate con anticipo, tenendo conto delle diverse esigenze degli studenti. Le modalità di verifica sono state diversificate e adattate alle caratteristiche dei singoli e ai contenuti affrontati, così da offrire a ciascuno le condizioni più favorevoli per esprimere il proprio potenziale. Il materiale di studio è stato fornito regolarmente, per consentire un'organizzazione più efficace del lavoro individuale. I contenuti sono stati trattati principalmente attraverso lezioni frontali e momenti interattivi, con spazi dedicati a discussioni, dibattiti e attività di gruppo. Queste ultime hanno avuto l'obiettivo non solo di favorire l'apprendimento delle tematiche, ma anche di sviluppare competenze trasversali.

Durante l'anno la classe ha mostrato un interesse altalenante per le attività proposte. In diversi momenti si è rilevata una certa difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le lezioni e nello studio individuale a casa, che non sempre è risultato costante e approfondito. Anche la partecipazione alle attività collaborative è stata generalmente limitata, nonostante i tentativi di stimolare il confronto e il lavoro di gruppo. Solo alcuni alunni, in alcune occasioni, hanno evidenziato maggiore disponibilità, interesse e spirito di collaborazione.

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA:

LA COMUNICAZIONE NEL COLLOQUIO DI LAVORO

- Il mondo del lavoro competenze e nuove richieste
- Comunicazione verbale e non verbale nel colloquio di lavoro

LA COMUNICAZIONE IN AZIENDA

- il fattore umano in azienda

- da dipendenti a risorse
- organizzazione formale-istituzionale
- la qualità delle relazioni in azienda
- la teoria dei bisogni di Maslow e la teoria dei fattori igienici e motivanti di Herzberg

IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

- la comunicazione commerciale
- l'immagine aziendale e la comunicazione integrata d'impresa
- i flussi di comunicazione aziendale
- l'azienda che scrive, lettere, e-mail, newsletter, circolari e comunicati interni, comunicati stampa, social media

LE GUERRE E LA COMUNICAZIONE

- il fotogiornalismo
- i media digitali e la loro funzione nel racconto delle guerre del presente (approfondimento sul caso del conflitto israelo-palestinese)

LA PROPAGANDA E LA COMUNICAZIONE

- il manifesto e la pubblicità
- il futurismo e la propaganda
- La crisi economica del 2008 la riorganizzazione attraverso la rete e i social-media: il caso "Nomadland"

Educazione civica:

- Gli stereotipi di genere nel mass media - influencer marketing
- Fake news e disinformazione: il ruolo attivo del cittadino digitale
- Il cambio dei modelli lavorativi: da dipendenti a risorse umane

Tedesco L2

Docente: Schwarzer, Stephanie

Ore settimanali: 4

Libro di testo:

- Perfekt Kompakt B; Loescher
- Classroom (materiale preso da diverse fonti quali libri di letteratura: Meine Autoren von Giorgio Motta, Autorenporträts Loescher Verlag und Literatur Erleben von Veronica Villa Loescher Verlag))
- Perfekt Kompakt B (Grammatik und Lesetexte)
- Capitoli presi da "Etappen der Deutschen Literatur"; "Deutsche Autoren" caricati su Classroom
- www.dw.com
- www.goethe.de

Relazione finale

La classe è composta da 18 alunni, due dei quali non sosterranno la prova di tedesco all'esame di stato, causa background migratorio. È carente, da parte di quasi tutta la classe, la disponibilità all'approfondimento dei contenuti didattici e al miglioramento delle competenze individuali. La classe evidenzia complessivamente lacune pregresse nell'ambito della lingua tedesca, in particolare per quanto riguarda le competenze nella produzione scritta. Le difficoltà riscontrate si manifestano in errori ricorrenti a livello grammaticale, lessicale e nella strutturazione dei testi, denotando una preparazione inferiore rispetto agli standard attesi.

Dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, si rileva una collaborazione limitata tra gli studenti, sia durante le attività in aula sia nello svolgimento dei compiti a casa. Anche il lavoro autonomo risulta insufficiente:

l'impegno nello studio personale e nel recupero delle competenze è scarso, con conseguenti difficoltà nel consolidamento e nello sviluppo delle abilità linguistiche.

Le prove di comprensione orale e scritta confermano che il livello complessivo della classe si attesta prevalentemente a un livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), anziché al livello B2 richiesto. Tale situazione comporta frequenti incomprensioni delle consegne formulate in lingua tedesca a livello B2, rendendo necessarie ulteriori spiegazioni e chiarimenti da parte del docente. La classe nonostante i vari approfondimenti eseguiti non ha dimostrato grandi miglioramenti nemmeno alla fine dell'anno scolastico.

La presenza scolastica è stata discontinua, con frequenti e diffuse assenze, ritardi e uscite anticipate. Una piccola componente della classe verso la fine dell'anno ha dimostrato volontà a recuperare le lacune, mentre la restante componente non ha dimostrato lo stesso impegno.

- Lezione di tipo frontale e seminariale
- Gruppi di lavoro ed esposizioni orali
- Powerpoint riassuntivi anche condivisi online
- letture di approfondimento, attività di lettura e di guida nella comprensione del testo in classe e attraverso la visione di video
- testi di approfondimento su tutti gli argomenti caricati su Classroom

Compiti in classe composti da prove di ascolto, lettura e scrittura; interrogazioni orali;

Sono stati svolti compiti in classe suddivisi nelle varie abilità per la cui valutazione è stata usata la griglia fornita per la terza prova scritta dell'esame di stato e le griglie del GERS.

Come previsto dal QCER si è lavorato sulle quattro abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale. Al termine del quinto anno, l'obiettivo è quello di

livello B2 secondo il quale il candidato/la candidata dovrebbe essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità per poter interagire con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.

Utilizzare un lessico appropriato in funzione dell'ambito/del lavoro richiesto.

- Saper interagire con un interlocutore riguardo agli argomenti più disparati.
- Individuare la tipologia di testo richiesta/più appropriata e applicarne i criteri.
- Saper esprimere in modo chiaro la propria posizione motivandola con esempi e apporti personali.

Gli studenti, relativamente alla Lingua L2, hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi prefissati. Le competenze sviluppate risultano al di sotto del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), attestandosi piuttosto su un livello intermedio inferiore, come si può denotare dalle verifiche svolte.

Contenuti disciplinari

PCTO Norimberga

Im Rahmen des schulisch vorgesehenen Programms zur Förderung der beruflichen Orientierung (PCTO) absolvierte die Klasse 5A einen zweiwöchigen Aufenthalt in Deutschland. Die Reise führte die Schülerinnen und Schüler nach Nürnberg, wo sie verschiedene berufspraktische Erfahrungen sammelten und gleichzeitig ihre sprachlichen sowie interkulturellen Kompetenzen erweiterten.

Die Durchführung dieses Auslandsaufenthaltes diente dazu, den Schülerinnen und Schülern des letzten Schuljahres einen Einblick in die deutsche Arbeitswelt zu ermöglichen, ihre Selbstständigkeit zu fördern und sie auf zukünftige akademische oder berufliche Wege vorzubereiten. Der Aufenthalt wurde von Lehrkräften begleitet und fand in enger Zusammenarbeit mit lokalen Institutionen in Nürnberg statt.

Gesellschaftliche Bildung/educazione civica:

- Il ruolo della donna durante e dopo la guerra
- Il diritto di voto
- La propaganda durante la Prima guerra mondiale
- Guerre del presente e del passato
- Donne che hanno rivoluzionato il mondo (es. Malala)

Literatur, Werke und Autoren

- R.M. Rilke: Biografie und Analyse des Gedichts "Der Panther"
- Einführung ins Leben von G. Trakl + Analyse des Gedichtes "Grodok"
- Einführung ins Leben von Kafka und in die Novelle „die Verwandlung“
- Leben von Lou Andreas Salòme und Thomas Mann mit „Buddenbrooks“
- Christa Wolf

GESCHICHTE – LITERATUR

1. Deutschland als Kolonialmacht (1890)

- Industrielle Entwicklung in Deutschland
- Der Untergang der habsburgerischen Monarchie

2. Der erste Weltkrieg (1914-1918)

- Ermordung Franz Ferdinand
- Bündnisse (Mittelmächte und Alliierten)
- Schlieffen-Plan
- Schlachtfelder und Stellungskrieg an der West-Front + Schlacht von Verdun/Tannenberg
- Propaganda und Jugendliche
- Waffenstillstand
- Eintritt Amerikas - Lusitania
- Russische Revolution 1917
- Vertrag von Versailles 1919
- 14 Punkte (Präsident Wilson)

- Rolle der Frau während des ersten Weltkriegs
- Wirtschaftliche Folgen des ersten Weltkriegs (Daws + Young Plan)

3. Weimarer Republik

- Inflation
- Weltwirtschaftskrise
- Der Fall von Luxenburg-Liebknicht
- Die Zeit des Expressionismus: Technik und Wirtschaft + Großstadt

4. Der zweite Weltkrieg (1939-1945)

- NSDAP
- Aufstieg Hitlers + Verhaftung
- Marsch auf Berlin + „Mein Kampf“
- Judenverfolgung
- Bündnisse (Achsenmächte + Alliierten)
- Konzentrationslager (Vernichtungslager + Übergangslager + Arbeitslager)
- Josef Mengele
- UDSSR
- Kapitulation 1945 + Tag der Befreiung
- Atombombenangriff auf Nagasaki und Hiroshima
- Kapitulation Japans

5. Das geteilte Deutschland

- DDR UND BRD
- Bau der Berliner Mauer und Fall

6. Geschichte Südtirols (storia dell'Alto Adige)

- Das Ende des Ersten Weltkriegs
- Italianisierungspolitik
- Katakombenschulen
- Die Option In allen Themenkreisen werden sowohl die rezeptiven Fertigkeiten

(Lesen und Hören) und produktiven Fertigkeiten (Schreiben und Sprechen) als auch Mediation und Interaktion geübt.

Maturasimulation: Es wurde der Prüfungssatz für Berufsfachschulen und Berufsbildung vom 23.06.2023 verwendet

- Hörverstehen: Coworking; modernes Arbeiten
- Leseverstehen: Traumberuf Influencer
- Schreiben 1: Textverarbeitend Blog
- Schreiben 2: Argumentation (Bezug zum Lesetext)

Im Verlauf des Schuljahres wurden die alten Maturasimulationen einschließlich der verschiedenen Aufgabenstellungen von den Schülerinnen und Schülern unter Anleitung des Lehrers im Unterricht eingehend bearbeitet und im Anschluss ausführlich analysiert sowie besprochen.

Strategien und Methoden:

- Training von Lese- und Hörstrategien (global, selektiv, detailliert)
- Mediations- und Interaktionsstrategien
- Training des B1/B2 Niveaus auf DW durch Top-Thema

Wortschatzarbeit:

- Arbeit mit dem ein- und zweisprachigen Onlinewörterbuch
- Kontrastiver Sprachvergleich
- Wortfelder und Wortfamilien
- Glossar

Sprachreflexion:

- Präpositionen
- Satzbau
- Konjunktiv II
- Kohäsion: Kohäsionsmittel

Textsorten:

- Informelle und formelle E-Mail
- Informeller und formeller Brief
- (Bild-) Beschreibung
- Argumentation/Erörterung
- Kurze Stellungnahme (Blog- und Forumsbeitrag)
- Referat
- Kommentar

Inglese

Docente: Particco Maria Teresa

Ore settimanali: 3

Libro di testo:

- Materiali cartacei, mappe tematiche e video tramite Classroom.

Relazione finale

La classe, in cui ho insegnato solo quest'anno, è composta da 18 alunni. Sin da subito, il gruppo classe mi è sembrato alquanto eterogeneo, sia per quel che concerne le competenze, che per l'attenzione e la partecipazione dimostrate durante le lezioni. Alcuni alunni hanno manifestato, infatti, interesse e volontà di migliorare e accrescere le proprie conoscenze, che, in pochissimi casi, si sono rivelate essere molto buone; altri, invece, sono stati discontinui nell'impegno, talvolta disattenti e poco partecipi al dialogo educativo.

Gli alunni hanno, nel complesso, conseguito gli obiettivi prefissati, sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze: alcuni in maniera sufficiente o appena sufficiente, altri con risultati discreti e, in qualche caso, ottimi.

La frequenza alle lezioni non è stata regolare per tutti. Nel corso dell'anno scolastico frequenti sono state le assenze, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte o interrogazioni, peraltro concordate con gli alunni con largo anticipo. A questo riguardo, il comportamento non è stato sempre corretto.

Il programma ha avuto uno svolgimento regolare, e ha incluso un modulo di educazione civica, incentrato sulla tematica della violenza di genere, attraverso la visione di un film in inglese: *Three Billboards Outside Ebbing, Missouri*. La visione è stata preceduta da alcune attività in classe di pre-watching, finalizzate ad introdurre e a discutere le tematiche principali del film, nonché i protagonisti della storia e loro dinamiche. Alla visione del film ha fatto seguito una serie di attività post-visione, mirate, principalmente, a raccogliere

le impressioni e i commenti degli studenti in merito a quanto avevano visto. E' stata poi svolta una verifica scritta.

La lezione partecipata e il metodo induttivo sono state le modalità più ricorrenti nello studio dei testi: in un confronto continuo con l'insegnante gli studenti hanno analizzato e compreso i testi per giungere poi a considerazioni di carattere generale. A questi momenti è stata affiancata la lezione frontale per completare le valutazioni degli allievi. L'analisi testuale è stata articolata nelle fasi di ascolto del testo e, in alcuni casi, visione di video youtube, di lettura individuale, comprensione globale ed analitica, riflessione sul lessico specifico, nonché sulle strutture sintattico-grammaticali, sollecitando anche collegamenti con le conoscenze acquisite nello studio delle altre discipline, laddove se ne potessero costruire convergenze tematiche.

Gli allievi sono stati sottoposti a costanti verifiche, sia orali che scritte.

Nella valutazione si è tenuto conto delle capacità di apprendimento di ciascuno, dei risultati conseguiti, nonché degli effettivi progressi compiuti. Ma si è tenuto conto anche della partecipazione attiva ed interessata alle lezioni e della puntualità nella consegna dei compiti assegnati.

Per l'assegnazione del voto sono stati, comunque, considerati i seguenti punti generali:

1. correttezza formale
2. chiarezza espositiva
3. correttezza morfo-sintattica
4. proprietà di linguaggio
5. conoscenza dei contenuti proposti
6. rielaborazione personale, capacità di collegamento, utilizzo di contenuti trasversali.

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA:

HENRY FORD

The assembly line

WWI (Youtube video: <https://youtu.be/LQ6dkIW051M>)

THE ROARING TWENTIES

What changed in the 1920's

Women's conditions

New scientific discoveries

The rise of German totalitarianism

THE GREAT DEPRESSION

Toutube video: Tumbling down of the economic base-The Great Depression of 1929 (<https://www.youtube.com/watch?v=Ops20gc6BZI>)

THE NEW DEAL

First and second Deal

The 3 Rs

WWII

Causes of the war

Major events

End of the War

Aftermath

THE ISRAELI-PALESTINIAN WAR

The Israeli-Palestinian Conflict

Youtube video: Israel ramps up attacks (<https://www.youtube.com/watch?v=eQgPnNmQ6ZY>)

World War II vs Israeli-Palestinian Conflict

MARKETING

Marketing mix

Basic Principles of Marketing

Business Plans: Marketing

The 4 Cs

CIVIC EDUCATION

Film: Three Billboards Outside Ebbing, Missouri

Scienze giuridiche

Docente: Santa Savini

Ore settimanali: 3

Libro di testo:

- "Società e cittadini up" di Crocetti Simone – Tramontana.
- Testi di consultazione, dispense, sussidi audiovisivi, informatici.

Relazione finale

La classe è stata assegnata alla scrivente quest'anno, per la prima volta. Essa si presenta eterogenea.

La presenza di studenti certificati ha richiesto particolare attenzione nella individuazione di strategie adeguate alle caratteristiche degli stessi onde consentirne al meglio l'espressione.

La partecipazione è stata altalenante per alcuni.

La maggior parte ha mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento interessato e positivo e con manifestazioni d'interesse soprattutto a casi pratici.

L'autonomia di lavoro solo per pochi può ritenersi adeguata mentre per altri, non essendo stata raggiunta, è divenuta, unitamente alla partecipazione discontinua, ostacolo per il raggiungimento di adeguati apprendimenti. Per contribuire a un apprendimento critico della materia e incoraggiare il metodo di lavoro, si è mantenuto un costante confronto con la realtà quotidiana procedendo con l'esame di casi pratici individuandone il risvolto giuridico.

Utilizzando i contenuti previsti per la disciplina e con l'ausilio determinante di quanto relativo all'educazione civica gli obiettivi perseguiti sono stati quelli di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione; di utilizzare in maniera corretta il linguaggio giuridico, di orientarsi nella normativa di settore; di utilizzare le

reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

La trasmissione frontale dei contenuti ha avuto un ruolo fondamentale.

Gli studenti sono stati coinvolti anche con quesiti e problemi, in modo da stimolare osservazioni, interventi e risposte alle questioni poste.

Particolare attenzione è stata dedicata alla guida all'individuazione e alla consultazione delle fonti del sapere giuridico-economico, per consentire l'acquisizione, come metodo abituale di lavoro, della capacità di ricorrere sistematicamente alle fonti del sapere giuridico-economico.

Inoltre, pur se all'ultimo anno, dato che una componente essenziale del successo anche lavorativo è costituito dall'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro e quindi di studio, si sono dati agli alunni indicazioni circa il modo con il quale si può realizzare un idoneo apprendimento.

Le verifiche sono state in forma orale e i criteri di valutazione, espressi con riferimento non solo ai risultati ottenuti, ma considerando anche l'interesse per la materia, il grado di applicazione dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di individuare un metodo di studio adeguato alla disciplina.

Lavori di gruppo e *debate* hanno permesso di risolvere problematiche di scarsa partecipazione individuale.

Nel complesso l'intera classe si ritiene abbia raggiunto gli obiettivi prefissati anche con valutazione eccellente per taluni elementi.

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA:

IL CONTRATTO DI LAVORO

Il contratto di lavoro subordinato;

L'assunzione del lavoratore subordinato;

Gli obblighi del lavoratore subordinato;
I diritti del lavoratore subordinato;
Obblighi e poteri del lavoro subordinato;
La sospensione del rapporto subordinato;
La cessazione del rapporto subordinato;
Il contratto di lavoro subordinato;
L'assunzione del lavoratore subordinato;
Gli obblighi del lavoratore subordinato;
I diritti del lavoratore subordinato;
Obblighi e poteri del lavoro subordinato;
La sospensione del rapporto subordinato;
La cessazione del rapporto subordinato;
i contratti di formazione professionale;
Il tirocinio e il PCTO;
I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro;
I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro;
I contratti di esternalizzazione;
I contratti di collaborazione;
La tutela sindacale dei lavoratori;

LA DIGITALIZZAZIONE

I documenti informatici e la firma digitale;
La posta elettronica certificata;
La fattura elettronica;
L'agenda digitale e il contrassegno elettronico;
La normativa sulla protezione dei dati personali;
Il trattamento dei dati personali;
Gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy.

METODI

È stata privilegiata la trasmissione frontale dei contenuti; si è dedicata attenzione alla guida all'individuazione e alla consultazione delle fonti del sapere giuridico-economico.

Non si è trascurato il basilare lavoro di accompagnamento alla lettura del testo in adozione per l'individuazione dei contenuti essenziali e la sistemazione concettuale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e il più possibile costanti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli alunni sono stati valutati non solo sulla base dei risultati ottenuti, ma considerando l'interesse per la materia, il grado di applicazione dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di individuare un metodo di studio adeguato alle discipline

Scienze motorie

Docente: Amato Filomena

Ore settimanali: 4

Relazione finale

Il comportamento degli alunni è stato nella quasi totalità della classe accettabile. Il grado d'istruzione ed il profitto dipendono, in gran parte, dal livello motorio di base degli alunni e dal fatto che pratichino o no attività sportive fuori della scuola. Il grado d'istruzione ed il profitto, dunque, non sono omogenei all'interno delle classi, in esecuzione delle consegne non sempre precise. Frequenza e puntualità non sempre regolari in quanto, in ogni squadra si creano dei sottogruppi (due o tre) disomogenei all'interno della classe ma omogenei fra sottogruppi, dello stesso livello, appartenenti ad altre classi, a prescindere dall'età. Come criteri di valutazione ho considerato il comportamento, il profitto, l'impegno come pure il livello di partecipazione attiva.

Come metodologie didattiche sono state utilizzate sia procedure dimostrative, sia procedure verbali (descrizione verbale dell'esercizio o dell'attività da svolgere).

Lo svolgimento del programma si è svolto abbastanza regolarmente. Come criteri didattici ho adottato principalmente procedure dimostrative e procedure descrittive verbali. Le mete educative prefissate sono state il consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Molto, comunque, è dipeso dal livello motorio di base degli studenti e dal fatto che pratichino o no attività sportive al di fuori del contesto scolastico.

Risultati raggiunti in termini di:

Obiettivi trasversali:

-Sviluppare lo spirito critico e saper riflettere criticamente sulla tematica proposta.

-Rafforzare l'interdisciplinarietà cogliendo i nuclei tematici nelle diverse discipline e collegandoli in modo coerente con la materia "Scienze Motorie e Sportive".

-Saper riflettere criticamente sul concetto di Salute in tutte le sue forme e sfaccettature (benessere, stili di vita corretti, alimentazione, cura della propria persona e dell'ambiente in cui si vive, sia esso sociale, domestico, scolastico e lavorativo).

-Saper riflettere criticamente sul concetto di Fair Play in tutte le sue forme concependolo come unico percorso per il raggiungimento del risultato (benessere e forma fisica) e della vittoria (gare, partite, etc).

-Comprendere la relazione dell'attività sportiva/sport con specie viventi, ecosistemi ed ambiente.

-Osservare e imparare a riconoscere e utilizzare i diversi linguaggi corporei (verbale e non verbale).

-Comprendere le molteplici direzioni dell'attività sportiva/sport agonistico e non agonistico, nel corso della storia (storia dello sport dalle olimpiadi antiche ai giorni nostri) attraverso lo studio della storia, la lettura di testi, articoli e fonti multimediali.

-Riflettere sul concetto di ricordo e di memoria storica dello sport: atleti che hanno subito persecuzioni razziali.

-Riflettere in termini di sacralità della vita e qualità della vita (sport come riscatto sociale e come cura psico-fisica, disabilità e sport.)

Obiettivi disciplinari:

-Acquisizione delle capacità di relazionare con gli altri: collaborazione, cooperazione, senso civico-educativo, senso della solidarietà.

-Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.

-Conoscenza e miglioramento delle capacità di gestione del canale cinestetico, tattile, visivo e uditivo.

- Conoscenza e miglioramento della funzione cardio-respiratoria.
- Conoscenza delle capacità condizionali e coordinative.
- Avviamento alla pratica sportiva.
- Conoscenza di informazioni sulla tutela della salute e della prevenzione, cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Conoscenza di informazioni sulla tutela della salute e della prevenzione, primo intervento degli infortuni di carattere sportivo.

Osservazioni sullo svolgimento del programma (parti del programma svolte e non previste nel piano di lavoro individuale, mancato raggiungimento di obiettivi previsti e relativa motivazione ecc.)

Al termine dell'anno scolastico gli allievi hanno acquisito la necessaria competenza riguardo a:

- Regole tecniche principali delle seguenti discipline sportive: badminton, pallavolo, allenamento funzionale (allenamento in stazioni con e senza piccoli attrezzi).
- Fondamentali individuali e di squadra delle sopracitate discipline sportive.
- Esecuzione di esercizi di stretching adeguati attraverso piccoli e grandi attrezzi; uso degli attrezzi della palestra, esercizi di mobilizzazione e di potenziamento generale.
- Coordinazione dei movimenti del proprio corpo anche in relazione agli oggetti.
- Esecuzione dei movimenti che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio dinamico.
- Senso del ritmo e lavoro con ausilio della musica.
- Procedure dimostrative di esercizi (anche con l'ausilio della musica) con procedure descrittive verbali per una conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- Acquisire consapevolezza sull'importanza di assumere comportamenti attivi

finalizzati ad un mantenimento/e/o miglioramento dello stato di salute e di benessere.

-Saper prendere la decisione di attivarsi realmente in una pratica motoria efficace e costante con l'obiettivo di perseguire un'educazione al benessere personale.

-Saper valutare, in modo autonomo, la qualità dell'impegno profuso in questo momento di distanziamento sociale per quanto riguarda l'attività motoria.

Osservazioni:

La classe nel complesso si è comportata bene, gli studenti sono stati disponibili e attenti oltre che ad essersi impegnati e stati particolarmente partecipi.

Gli obiettivi sono stati in ogni caso raggiunti e gli alunni hanno assimilato le conoscenze e competenze richieste.

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA:

COMPETENZE:

-Acquisizione delle capacità di relazionare con gli altri.

-Conoscenza e miglioramento delle capacità di gestione del canale cinestetico, tattile, visivo e uditivo.

-Conoscenza e miglioramento della funzione cardio - respiratoria delle capacità condizionali e coordinative.

-Avviamento alla pratica sportiva.

-Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.

-Conoscenza di informazioni sulla tutela della salute e della prevenzione, primo intervento degli infortuni di carattere sportivo.

A fine anno le alunne hanno acquisito la necessaria competenza riguardo a:

- Regole tecniche principali delle seguenti discipline sportive: pallavolo, elementi di basket, badminton, floorball, calcio, allenamento funzionale, esercizi mirati al miglioramento di forza, resistenza e velocità, fitness e lezioni di pattinaggio sul ghiaccio (2-3).
- Regole tecniche principali dei giochi di squadra a carattere ludico e ricreativo: tutti contro tutti e palla avvelenata.
- Test pratico sulla coordinazione oculo-manuale (percorso formato da vari attrezzi) con l'utilizzo del pallone da basket.
- Fondamentali individuali e di squadra delle sopracitate discipline sportive;
- Esecuzione di esercizi di stretching adeguati attraverso piccoli e grandi attrezzi; uso degli attrezzi della palestra (funicelle, palle grandi, cerchi, tappetini, corde, etc), esercizi di mobilizzazione e di potenziamento generale.
- Coordinazione dei movimenti del proprio corpo anche in relazione agli oggetti.
- Esecuzione dei movimenti che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio dinamico.
- Acquisire consapevolezza sull'importanza di assumere comportamenti attivi finalizzati ad un mantenimento e/o miglioramento dello stato di salute e di benessere.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Saper prendere la decisione di attivarsi realmente in una pratica motoria efficace e costante.
- Saper valutare, in modo autonomo, la qualità dell'impegno profuso in questo momento di distanziamento sociale per quanto riguarda l'attività motoria.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

Il metodo di insegnamento più usato è stato quello globale, ma necessariamente si è proposto anche un metodo analitico, con una didattica individualizzata, quasi personalizzata, ove se ne presentata la necessità, in

base alle caratteristiche, alle richieste o eventuali lacune motorie delle alunne. Il lavoro in coppia o in gruppo è stato spesso proposto e utilizzato per facilitarne l'apprendimento delle tecniche specifiche. Tutto il lavoro è stato teso al motivato coinvolgimento delle alunne alla lezione stessa. In linea di massima nella prima parte dell'anno è stata dedicata particolare attenzione agli obiettivi di condizionamento fisico generale e alle esercitazioni tecniche di base. In seguito, è prevalsa la cura della parte più propriamente ludica e sportiva vera e propria. Nessuna parte del programma compare solo in un trimestre, ma con appropriate esercitazioni propedeutiche e con richiami, ogni attività è stata riproposta durante l'intero ciclo di studi con livelli di sempre maggiore competenza. L'intensità dei carichi di lavoro è stata rapportata al livello di maturità psicofisica delle alunne. Durante le lezioni curricolari (in totale 4 ore) sono stati affrontate delle tematiche di educazione civica sia sull'alimentazione che sulla figura della donna del '900 ad oggi.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle alunne, in una particolare disciplina quale l'educazione fisica, deve considerare che l'apprendimento è un momento evolutivo. Per cui, controlli e verifiche non sono sempre valori assoluti, ma anche di stimolo, promozione e sviluppo delle alunne. La valutazione attraverso test motori: 2-3 a trimestre e a pentamestre (Corsa, sport e giochi di squadra e osservazioni sistematiche, etc.) codificati hanno prodotto prove con alto grado di validità (esatta individuazione di ciò che si misura e si cronometra) e di attendibilità. Esistono, per contro, delle variabili come lo stato di forma psico-fisica, condizioni umorali ed emotive che devono essere prese in considerazione. Il giudizio espresso in termini di voto è stato scaturito quindi da prove oggettive, ma anche dall'osservazione diretta in aspetti molto importanti quali l'impegno, la costanza, l'interesse e la partecipazione.

EVENTUALI ULTERIORI INDICAZIONI:

In "Scienze motorie e sportive" non è stato adottato alcun libro di testo. Sono

state usate tabelle di valutazione dei risultati dei test. Per lo svolgimento delle lezioni è stata utilizzata la palestra dell'istituto. Nella stagione invernale si è usufruita della pista di ghiaccio che è stata collocata presso le strutture sportive del Talvera.

EVENTUALI ATTIVITÀ' DI RECUPERO:

Per la valutazione delle alunne con esonero dalle attività pratiche, è stata considerata il grado di competenze raggiunto per un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro delle compagne, su relazioni scritte sulle tematiche sportive inerenti agli obiettivi raggiunti, nonché del livello di autonomia organizzativo conseguito.

Tecniche amministrative dei servizi commerciali

Docente: Bakri Juljan

Ore settimanali: 8

Libro di testo:

- *L. Barale, G. Ricci – Futuro impresa up 5, Editrice Rizzoli*
- *File ad integrazione e di lavoro laboratoriale (su classroom)*

Relazione finale

Sono l'insegnante di economia aziendale di questa classe solo da quest'anno scolastico e provo a sintetizzare in poche righe il nostro percorso di questi mesi. La classe ha avuto un'altra insegnante gli ultimi due anni e questo cambiamento ha creato una certa difficoltà, soprattutto all'inizio, nell'adattamento alla metodologia e alle tempistiche dello svolgimento delle lezioni.

La classe è composta da 18 studentesse e studenti, con un background migratorio diversificato, e capacità e competenze molto diversificate tra loro. In questo anno scolastico, ognuno a modo a suo, gli alunni hanno dimostrato di essere abbastanza maturi e tranquilli e di aver recepito le regole della convivenza scolastica, migliorando, considerati i livelli di partenza, sia nella disciplina che nell'approccio scolastico. I risultati sono, come sempre, diversificati, tenendo conto del loro impegno in classe e nello studio autonomo, ma anche della specificità delle loro esperienze personali. Il clima in classe è stato principalmente e per la maggior parte degli alunni positivo e si è creata una relazione adeguata per l'apprendimento degli alunni interessati.

Non sono mancati momenti di discussione, a volte anche polemici, ma sono serviti a me, come insegnante, e a loro, come studenti, per migliorare i comportamenti e le strategie per un migliore qualità del tempo scuola. La

partecipazione alle lezioni è stata sostanzialmente corretta e condivisa per una buona parte della classe. Purtroppo, il lavoro svolto in aula è stato, per molti di loro, l'unico momento di apprendimento e quasi unicamente finalizzato, ai momenti di verifica. Correttamente, però, bisogna riconoscere che un'altra parte della classe, minoritaria a dire il vero, ha seguito gli argomenti proposti con interesse e studiando con più continuità quanto proposto.

Anche se si tratta della conclusione del percorso di studi, una buona parte evidenzia ancora delle difficoltà nell'utilizzo di un lessico appropriato e soprattutto nell'organizzazione dello studio autonomo.

Per quanto in classe si sia sempre cercato di sottolineare le interconnessioni tra gli argomenti della disciplina trattati in questo anno scolastico e non solo, che tra le diverse discipline. Anche se si è cercato di collegarlo sempre più possibile a casi reali e l'attualità, la capacità di effettuare collegamenti non è stata molto intuitiva, spesso con il bisogno di essere adeguatamente guidata. I risultati sono complessivamente discreti per quanto riguarda le conoscenze e le competenze acquisite.

A compendio delle attività in classe si è svolto anche un periodo di stage di due settimane a Norimberga, attività apprezzata dalla maggior parte della classe. Anche in questa esperienza ci sono stati dei momenti critici e di varie difficoltà.

Si è insistito molto nell'evidenziare i collegamenti tra i tre macro-argomenti trattati in questo anno scolastico. Le studentesse e gli studenti hanno appreso le tecniche basilari di organizzazione e gestione delle imprese e la capacità di riconoscere i vari tipi di costo, le varie strategie di pianificazione e programmazione e la registrazione delle principali scritture di gestione e di redazione del bilancio d'esercizio. Gli studenti sanno formulare semplici budget e business plan e riconoscere la composizione dello stato patrimoniale e del conto economico.

Le lezioni frontali si è cercato di trasformarle in lezioni partecipate e dialogiche, con molta fatica, di coinvolgere tutti nell'apprendimento in classe degli

argomenti inseriti nel programma finale. Le lezioni si sono sempre accompagnate da esercitazioni ed esempi pratici.

Con le verifiche si è cercato l'accertamento della comprensione e organizzazione logica delle informazioni; dell'acquisizione delle informazioni e la loro rielaborazione attraverso il ragionamento logico; infine, della conoscenza dei principali argomenti svolti. Le ultime verifiche scritte hanno fatto riferimento esplicito alle possibili tipologie presenti in sede di Esame di stato.

La valutazione si è basata su: quantità e qualità delle informazioni riportate; coerenza e coesione delle argomentazioni; l'uso del linguaggio tecnico adeguato; la capacità di argomentare e approfondire l'argomento trattato. Nella valutazione finale, si è tenuto conto anche della volontà e della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo positivo e educativo in classe, attraverso interventi pertinenti e nel rispetto dell'ambiente scolastico e delle figure presenti in classe, della capacità di autovalutazione e autocorrezione.

I moduli di educazione civica si sono integrati in modo naturale ai programmi di economia e, qualche volta, di diritto. Per questi si rimanda al documento del 15 Maggio, alla voce educazione Civica.

Contenuti disciplinari

Modulo A. Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- La comunicazione economico – finanziaria
- Le immobilizzazioni
- Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti
- Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario
- Le altre operazioni di gestione
- L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione
- L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento
- Il bilancio d'esercizio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico*

- L'analisi della redditività*
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria*

Modulo C. Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi, direct costing e full costing
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali e il break even point

Modulo D. La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- La pianificazione e il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- Il controllo budgetario
- Il reporting
- Il business plan

* argomenti trattati dopo il 15 maggio 2025.

Matematica

Docente: Bilal Sassi

Ore settimanali: 3

Libro di testo:

- Dispense fornite dall'insegnante e gli appunti presi dagli studenti durante le lezioni.

Relazione finale

La classe 5^A è composta da 18 studenti e studentesse. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe ha mostrato una preparazione complessivamente adeguata ad affrontare il programma del quinto anno. La preparazione iniziale ha consentito un avvio ordinato del percorso didattico, che ha previsto il completamento del programma ministeriale in tutti i suoi punti principali.

Il lavoro è iniziato con il ripasso e il completamento dell'ultimo argomento trattato nell'anno scolastico 2023/2024. Successivamente si è affrontata l'introduzione al concetto di funzione: dominio, intersezioni, e studio del segno. Nella seconda parte dell'anno è stato condotto uno studio più approfondito delle funzioni, con particolare attenzione all'analisi del loro comportamento, per poi introdurre i limiti e le derivate. L'approccio è stato adattato all'indirizzo, privilegiando l'aspetto applicativo e la comprensione dei concetti più rilevanti per il profilo professionale.

La classe si è rivelata eterogenea per quanto riguarda il rendimento scolastico: alcuni studenti hanno mostrato una buona padronanza dei contenuti e delle competenze, mentre altri hanno faticato maggiormente, pur raggiungendo, nella maggior parte dei casi, gli obiettivi minimi. Dal punto di vista comportamentale, non si sono mai riscontrati problemi: gli studenti si sono dimostrati maturi, rispettosi e disponibili al confronto educativo. Fin da subito si è instaurato un clima sereno e collaborativo, che ha favorito il dialogo e la

partecipazione, seppur con livelli di coinvolgimento non sempre omogenei.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente con modalità frontale e partecipata, integrata da interventi individuali e attività collettive incentrate sul confronto e l'applicazione dei concetti. Sono stati utilizzati strumenti tradizionali e digitali, per stimolare l'interesse e facilitare la comprensione.

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento, sono state somministrate prove scritte e orali. Le prove hanno valutato:

- la capacità di applicare concetti e procedure;
- la coerenza e correttezza nello svolgimento degli esercizi;
- la completezza e chiarezza dell'esposizione;
- la capacità di operare confronti e ragionamenti autonomi.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità all'apprendimento e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Nel complesso, il percorso didattico si è svolto in modo proficuo e ha consentito alla maggior parte degli studenti di sviluppare competenze adeguate agli obiettivi del quinto anno dell'indirizzo Servizi Commerciali.

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA:

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI:

- Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.
- Disequazioni fratte.
- Applicazioni di equazioni e disequazioni per lo studio del dominio e del segno.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte.

LE FUNZIONI E LE SUE PROPRIETÀ:

- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione.
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Studio del segno di semplici funzioni razionali (interi, fratte).
- Grafici delle funzioni.
- Acquisire in concetto di relazione tra elementi.
- Riconoscere le funzioni come particolari relazioni e saperne distinguere alcune particolarità. Sapere da un grafico individuare le principali caratteristiche di una funzione.

LIMITI:

- Concetto intuitivo di limite.
- Semplice definizione di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito ed infinito.
- Limite destro e limite sinistro.
- Apprendere il concetto di limite di una funzione.

DERIVATE:

- Concetto di derivata.
- Derivate di funzioni elementari.
- Algebra delle derivate.
- Conoscere le derivate delle funzioni elementari.
- Conoscere le regole di derivazione per una funzione razionale intera o fratta.

Religione

Docente: Tripodo Sergio

Ore settimanali: 1

Libro di testo:

- Bocchini Sergio, *Schede delle religioni*, EDB 2005.
- Solinas Luigi, *Tutti i colori della vita*, SEI Torino, 2003.
- Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani Massimo, Schoepflin Maurizio, *Il seme della Parola*, Piemme Scuola Torino, 2003.
- Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, *Confronti 1-2*, Elledici scuola – Eurelle Edizioni 2001.

Relazione finale

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni.

L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano.

L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme.

L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

È una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso del triennio ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;
- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- Fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti sulle tematiche legate alla bioetica;
- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- Conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- Cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;
- Favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- Imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- Imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie

religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432).

A lezioni frontali si sono alternati momenti di discussione e riflessione in classe, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni scritte, relazioni orali e visite guidate.

Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati.

Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:

- Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il proprio vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.
- Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.
- Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;
- Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità;
- Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all'interno dei tre monoteismi. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze: Gli alunni hanno raggiunto una soddisfacente conoscenza, del ruolo della donna nel corso del tempo all'interno dei tre monoteismi. Inoltre, hanno conoscenza abbastanza approfondita del pensiero morale della Chiesa cattolica riguardo a diversi argomenti.

Competenze e capacità: Gli alunni della classe hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello nelle capacità di analisi e confronto. Si sono inoltre mostrati capaci nel prendere posizione rispetto alle tematiche proposte e nel riflettere su di esse in modo aperto ed articolato.

Hanno imparato ad immergersi in realtà a volte distanti dalla loro per scoprirne le caratteristiche principali e riflettere in modo critico sulle idee di base che in esse si sviluppavano.

Hanno compreso che ci sono modi diversi di credere e di vivere la propria fede.

Contenuti disciplinari

PROGRAMMA:

INTRODUZIONE ALL'ETICA:

Etica individuale ed etica sociale;

Etica laica ed etica religiosa o confessionale;

Etica della cittadinanza;

Etica per una società multiculturale

BIOETICA:

La nascita della Bioetica;

La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics;

Interruzione volontaria di gravidanza e legge 194/78;

DAT (la dichiarazione anticipata di trattamento alla luce dei recenti cambiamenti nazionali);

Diritti degli animali

PARTE V: FIRME

Firme

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di

Classe in data: **12/05/2024**

Materia	Docente	Firme
Lingua e letteratura italiana - Storia	Rita Grassiccia	
Tedesco L2	Stephanie Schwarzer	
Lingua inglese	Maria Teresa Particco	
Matematica	Bilal Sassi	
Scienze motorie e sportive	Filomena Amato	
Religione	Sergio Tripodo	
Tecniche amministrative dei servizi commerciali	Bakri Juljan	
ITP	Rossana Piccione	
Scienze giuridiche	Santa Savini	
Tecniche di comunicazione	Rossella Carrieri	
Sostegno		

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Silvia Franco

ALLEGATI

- *Simulazioni prove scritte*
- *Griglia di valutazione Prove scritte*
- *Griglia di valutazione Colloquio*
- *Relazioni di presentazione candidati con BES*